

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 ottobre 2018, n. 185

**IDVIA\_285. Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativa al “Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio”. Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia. Comuni di Andria e Barletta (BAT).**

**la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio**

sulla scorta dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e dell’istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento

**Premesso che**

- con nota prot. n. 4148 del 13/07/2017, acquisita al prot. AOO\_89/17/07/2017, il Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia trasmetteva istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa all’intervento in oggetto presentato nell’ambito del POR Puglia 2014 – 2020 – Asse prioritario 6 – Priorità di investimento 6.3 – Attività 6.3.1 – Interventi 6.3.1\_b2 relativo al “Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio”;
- con nota prot. AOO\_089/25/08/2017 n. 8216, il Servizio VIA e VINCA richiedeva il perfezionamento dell’istanza ai fini dell’avvio del procedimento;
- con nota prot. n. 316 del 18/01/2018, acquisita al prot. AOO\_089/02/02/2018, il Consorzio di Bonifica riscontrava la nota prot. n. 8216/2017 trasmetteva la documentazione richiesta con detta nota e copia dell’avvenuto versamento delle spese istruttorie;
- con nota prot. AOO\_089/09/02/2018 n. 1430, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta della trasmissione delle integrazioni richieste, comunicava l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità competente e il contestuale avvio del procedimento;
- con nota prot. n. 2301 del 21/03/2018, acquisita al prot. AOO\_089/27/03/2018 n. 3112, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, riteneva non necessario assoggettare a VIA il progetto in questione, “a condizione che gli interventi e le opere di cantierizzazione non compromettano i luoghi e sia ripristinato lo stato precedente” e “che sia valutata la possibilità dell’adozione di tecniche di ingegneria naturalistica per i tratti che prevedono tratti in calcestruzzo armato. In merito agli aspetti archeologici, per la successiva fase di elaborazione progettuale, si rimando a quanto previsto dall’art. 25 del Dlgs 50/2016”;
- con nota prot. n. 4130 dell’11/04/2018, acquisita al prot. AOO\_089/13/04/2018 n. 3894, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia, comunicava che la medesima Autorità aveva trasmesso, “in ordine al medesimo progetto, il parere di competenza con nota protocollo n. 9084 del 29/06/2017, che opportunamente si allega in copia”. Tale parere esprimeva parere di conformità dell’intervento ai contenuti del PAI, con le seguenti prescrizioni:
  - ✓ siano condotte verifiche idrauliche (almeno in moto permanente) relativamente agli effetti dell’intervento sul regime del corso d’acqua;
  - ✓ laddove la conformazione dei luoghi non consenta l’esecuzione del costipamento dei rin fianchi in terra, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare la presenza dei vuoti;
  - ✓ siano eseguiti opportuni raccordi tra il tratto oggetto di manutenzione ed il tratto immediatamente a valle in modo da evitare la formazione di vortici e singolarità idrauliche;
  - ✓ vengano adottati tutti i provvedimenti necessari alla sicurezza in fase di cantiere in relazione ai fenomeni idrodinamici relativi al transito della piena nel corso d’acqua;
  - ✓ venga messo in atto, per il tratto oggetto di interventi, un accurato piano di manutenzione a garanzia della massima funzionalità idraulica del Ciappetta Camaggio, così come definita nella fase progettuale;

- con nota prot. AOO\_145/27/04/2018 n. 3540, acquisita al prot. AOO\_089/30/04/2018 n. 4473, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica), dichiarava che *“(…) non si ritiene necessario assoggettare a VIA l’intervento a condizione che, fin dove possibile e almeno nel tratto immediatamente contiguo a quello oggetto di rivestimento in pietrame, sia previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica analoghe a quelle utilizzate nel tratto a monte in luogo del previsto ripristino del rivestimento in calcestruzzo armato. Si rappresenta, inoltre, che in ragione dell’interessamento di ulteriori contesti paesaggistici, il progetto, adeguato alla suddetta prescrizione e alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettamento a VIA, dovrà acquisire l’Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, il quale potrà essere rilasciato in VIA, ai sensi dell’art. 14, comma 7, della LR 11/2001 e ss.mm. e ii., qualora sia assoggettato a VIA, ovvero con determinazione della scrivente Sezione, previa presentazione di idonea istanza, qualora l’intervento non sia assoggettato a VIA”;*
- con nota prot. AOO\_089/24/05/2018 n. 5520, il Servizio VIA e VINCA rappresentava che, a seguito degli esiti della seduta del 15.05.2018, il Comitato regionale per la V.I.A. aveva ritenuto necessario integrare gli elaborati trasmessi con un’analisi degli impatti paesaggistici ai sensi del vigente PPTR. A tal fine richiedeva la trasmissione delle predette integrazioni entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione;
- con nota prot. n. 2605 dell’08/06/2018, acquisita al prot. AOO\_089/08/06/2018 n. 6148, il Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia trasmetteva l’elaborato *“Analisi degli impatti paesaggistici”* richiesto con la nota prot. n. 5520/2018;
- nella seduta del 02/10/2018, il Comitato regionale per la VIA rendeva il proprio parere (nota prot. AOO\_089/02/10/2018 n. 10516), ritenendo di poter escludere il progetto in questione dalla procedura di VIA nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - ✓ *siano utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica al fine di impedire la possibilità di artificializzazione del canale (seguendo rigorosamente anche il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, alle cui prescrizioni ed indicazioni il proponente dovrà attenersi);*
  - ✓ *vengano attuate, rispetto agli interventi previsti, le prescrizioni indicate nel aprere di compatibilità al PAI dell’Autorità di bacino della Puglia (rilasciato come da nota prot. 4130 dell’11/04/2018);*

#### **Tenuto conto che**

- il progetto prevede la riattivazione della continuità idraulica e il consolidamento delle sponde del Canale Camaggio nel tratto compreso fra lo sbocco del Canale Ciappetta e la SP168 e che i lavori previsti sono i seguenti:
  1. il rivestimento in pietrame delle sponde, mediante la risagomatura della sezione trasversale a forma trapezia e la realizzazione del rivestimento in pietra naturale; laddove l’erosione ha ampliato notevolmente la sezione ed in presenza di pareti di altezza maggiore di tre metri, è stata prevista la realizzazione di gabbionate di sostegno della parete;
  2. il ripristino del rivestimento in calcestruzzo ammalo rato, con prolungamento del rivestimento in calcestruzzo per sottomurazione;
  3. la pulizia del fondo del canale mediante asportazione del materiale terroso accumulatosi

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, si propone l’esclusione dal procedimento di VIA del *“Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio”* proposto dal Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia nei comuni di Andria e Barletta che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nell’allegato 1 al presente provvedimento

#### **Tutto ciò premesso**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;

**VISTO** l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e ss.mm. e ii., che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

**PRESO ATTO** che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non ha trasmesso il proprio parere così come richiesto dal Servizio scrivente con la nota prot. AOO\_089/20/08/2018 n. 9087

**Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.**

**La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale**

**Tutto ciò premesso, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia,**

#### **DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, , di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il *“Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica del Canale Ciappetta – Camaggio”* proposto dal Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia nei comuni di Andria e Barletta che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nell’allegato 1 al presente provvedimento;
- di specificare che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l’esecuzione dell’intervento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - ✓ è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ✓ fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - ✓ fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di stabilire che l’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, Consorzio di Bonifica terre d’Apulia, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
  - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Comunicazione Istituzionale, ai fini della pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - ai Comuni di Andria e Barletta, alla Provincia BAT, all’Autorità di Bacino, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, , Sezione Risorse Idriche, Sezione Vigilanza Ambientale e ARPA Puglia;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dall’allegato 1 composto da n. 2 (due) facciate sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La P.O. “Valutazioni Incidenza  
Ambientali nel settore del  
patrimonio forestale”**

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca  
**Dott.ssa Antonietta Riccio**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

## ALLEGATO 1

### QUADRO PRESCRITTIVO

Comune di Bitetto

**Procedimento:** IDVIA 285: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

**Progetto:** Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio". Comuni di Andria e Barletta (BAT).

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7o)  
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2ae bis).

**Proponente:** Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico

### QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento *IDVIA 285 - Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia.

	<b><u>PRESCRIZIONE</u></b>	<b><u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u></b>
<b>A</b>	<p><b>1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</b></p> <p>a) <i>siano utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica al fine di impedire la possibilità di artificializzazione del canale (seguendo rigorosamente anche il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, alle cui prescrizioni ed indicazioni il proponente dovrà attenersi);</i></p> <p>b) <i>vengano attuate, rispetto agli interventi previsti, le prescrizioni indicate nel apere di compatibilità al PAI dell'Autorità di bacino della Puglia (rilasciato come da nota prot. 4130 dell'11/04/2018);</i></p> <p>[Comitato Regionale per la VIA [prot. n. 089/02/10/2018 n. 10516]</p>	Comitato Regionale per la VIA



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

B	<p align="center"><b>ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA</b></p> <p><b>2. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</b></p> <p>a) <i>fin dove possibile e almeno nel tratto immediatamente contiguo a quello oggetto di rivestimento in pietrame, sia previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica analoghe a quelle utilizzate nel tratto a monte in luogo del previsto ripristino del rivestimento in calcestruzzo armato;</i></p> <p>[Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Nota prot. AOO_145/27/04/2018 n. 3540].</p>	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
C	<p align="center">parere di conformità dell'intervento ai contenuti del PAI</p> <p><b>3. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione</b></p> <p>b) <i>siano condotte verifiche idrauliche (almeno in moto permanente) relativamente agli effetti dell'intervento sul regime del corso d'acqua;</i></p> <p>c) <i>laddove la conformazione dei luoghi non consenta l'esecuzione del costipamento dei rinfianchi in terra, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare la presenza dei vuoti;</i></p> <p>d) <i>siano eseguiti opportuni raccordi tra il tratto oggetto di manutenzione ed il tratto immediatamente a valle in modo da evitare la formazione di vortici e singolarità idrauliche;</i></p> <p>e) <i>vengano adottati tutti i provvedimenti necessari alla sicurezza in fase di cantiere in relazione ai fenomeni idrodinamici relativi al transito della piena nel corso d'acqua;</i></p> <p>f) <i>venga messo in atto, per il tratto oggetto di interventi, un accurato piano di manutenzione a garanzia della massima funzionalità idraulica del Ciappetta Camaggio, così come definita nella fase progettuale;</i></p> <p>[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia. Nota prot. 4130 dell'11/04/2018]</p>	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia

La P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale"

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio

Dott.ssa Antonietta Riccio